Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Sabato, 13 gennaio — Numero 10.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno. » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero **620** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E portato a quattro milioni il limite massimo di tre milioni fissato con la legge 22 dicembre 1904, n. 695 per la lotteria nazionale concessa in esenzione di tasse a favore del Comitato esecutivo dell'Esposizione da tenersi in Milano nel 1906, per festeggiare il traforo del Sempione.

Con lo stesso decreto Reale che autorizzerà la lotteria ne sarà approvato il piano di esecuzione, nel quale la misura dei premi dovrà essere in relazione alla maggior somma sopra stabilita.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 dicembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero **1** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Per gli ufficiali e militari della R. marina che presero parte alla spedizione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi verso il Polo Nord, il tempo trascorso dal 2 giugno 1899 al 5 settembre 1900 sarà computato per gli effetti della liquidazione della pensione nella misura stabilita dall'art. 68 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 gennaio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO DELLA MARINA — Direzione generale della marina mercantile

Compensi daziari e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176 — *Esercizio finanziario 1905-906*

Navi a vapore dichiarate dopo il 30 settembre 1899

I — *In corso di costruzione o da costruirsi* (al 31 dicembre 1905).

N. d'ordine	DATA della dichiarazione	DENOMINAZIONE o designazione provvisoria	STAZZA lorda presunta (tonn.)	CANTIERE E COSTRUTTORE
		Navi a vapore in ferro o in acciaio.		
1	31 ottobre 1899	provv. n. 12	(*) 2.600	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
2	14 novembre »	Ajace	(*) 4.000	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. mecc. siciliani).
3	14 id. »	Fetonte	(*) 4.000	Id. id.
4	14 id. »	Nettuno	(*) 4.000	Id. id.
5	10 giugno 1904	provv. n. 29	5.000	Muggiano (Società cantiere navale di Muggiano).
6	19 gennaio 1905	id. » 39	4.600	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
7	19 id. »	id. » 40	4.600	Id. id.
8	24 id. »	id. » 41	7.000	Id. id.
9	25 id. »	id. » 42	7.000	Id. id.
10	30 id. »	id. » 43	480	Id. id.
11	21 marzo »	Europa	6.500	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. mecc. siciliani).
12	25 id. »	Catania	3.400	Id. id.
13	25 id. »	Siracusa	3.400	Id. id.
14	21 agosto »	provv. n. 1	160	Lerici (ing. Fabiano Santagiustina).
15	4 novembre »	id. » XII	7,600	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. mecc. siciliani).
16	17 id. »	id. » 9	7,600	Ancona (Società Officine e cantieri liguri anconitani).
17	23 id. »	id. » 205	7.600	Genova - Foce (Ditta N. Odero e C.).
18	6 dicembre »	id. » 32	(*) 7,400	Muggiano (Società cantiere navale di Muggiano).
19	6 id. »	id. » 33	(*) 7,400	Id. id.
20	20 id. »	Rio Negro	(*) 680	Sampierdarena (Francesco Baracchini).
			95.020	
	Navi a vapore in legno di piccolo tonnellaggio. N. 15 navi		535	
		Totale tonn. . .	95.555	

(*) Non ancora impostato.

II — *Già costruite o in corso di allestimento.*

Navi a vapore, per le quali sono stati concessi i compensi daziari o di costruzione dal 1° luglio al 31 dicembre 1905	N.	15	Tonn.	16.328
Navi a vapore, già varate, per le quali non sono stati ancora concessi i compensi	»	10	»	23.335
	N.	25	Tonn.	39.663

Il direttore generale: L. FIORITO

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Istituto tecnico superiore di Milano.

ELENCO degli allievi che ottennero il diploma nel 2° periodo della sessione d'esami dell'anno scolastico 1904-905 distinti per ordine di merito:

Ingegneri civili.

1. Magnani Valentino, domiciliato a Milano, punti su cento 86.67.
2. Zari Carlo, id. Corbetta (Milano) id. 71.67.

Ingegneri industriali.

1. Fidora Ferruccio, domiciliato a Adria (Rovigo), punti su cento 91.
2. Colombo Ernesto, id. Milano, id. 84.29.
3. Dorati Silvio, id. Parma, id. 83.93.
4. Castellazzi Giac. Arturo, domic. Milano, punti su cento 83.21.
5. Peratti Giuseppe, id. Milano, id. 83.21.
6. Tagliabue Vincenzo, id. Milano, id. 82.50.
7. Pugnali Achille, id. Milano, id. 82.14.
8. Caldara Aldo, id. Milano, id. 81.78.
9. Sartorelli Pietro Enrico, id. Gaiarine (Treviso), id. 81.78.
10. Basevi Vittorio, id. Verona, id. 80.
11. Paci Giuseppe, id. Fermo (Ascoli-Piceno), id. 80.
12. Dotti Giuseppe, id. Milano, id. 79.64
13. Battaglini Primo, id. Foiano della Chiana (Arezzo) id. 79.29.
14. Pedemonte Giulio Luigi, id. Godiasco (Pavia), id. 79.29.
15. Bianchetti Giacomo, id. Milano, id. 78.21.
16. D'Ascani Alessandro, id. Ferentino (Roma), id. 77.86.
17. Piermattei Giacomo, id. San Severino Marche (Macerata id. 77.86.

18. Cecchini Oreste, domic. a Udine, punti su cento 77.14.
19. Robbi Alberto, id. Milano, id. 77.14.
20. Nicolello Giovanni, id. Cavaglià (Novara), id. 76.79.
21. Bottazzini Antonio, id. Verona, id. 76.43.
22. Coggi Oberdan, id. Cremona, id. 76.43.
23. Galafassi Mario, id. Sabbioneta (Mantova), id. 76.43.
24. Lussana Antonio, id. Bergamo, id. 76.43.
25. Tamagnini arch. Egidio, id. Milano, id. 75.83.
26. Binda Argeo, id. Milano, id. 75.71.
27. Sacerdote Massimo Guido, id. Milano, id. 75.71.
28. Sambo Guido, id. Spezia (Genova), id. 75.71.
29. Gavazzi Riccardo, id. Milano, id. 75.
30. Montanaro Alessandro, id. Vercelli (Novara), id. 75.
31. Lovison Giulio Pompeo, id. Padova, id. 74.64.
32. Salerni Giovanni, id. Venezia, id. 73.93.
33. Corrado Rubens, id. Canolo (Reggio Calabria), id. 73.57.
34. Jacoli Mario, id. Milano, id. 73.57.
35. Servadio Giorgio, id. Piacenza, id. 73.57.
36. Bernardelli Pietro Antonio, id. Brescia, id. 73.21.
37. Tronconi Giuseppe, id. Sora (Caserta), id. 72.50.
38. Martignon Giovanni, id. Dolo (Venezia), id. 71.79.
39. Panighetti Costantino, id. Milano, id. 71.43.
40. Zannoni Ernesto, id. Fonzaso (Belluno), id. 71.43.
41. Benich Pasquale, id. Servola (Trieste), id. 70.71.
42. Bullara Salvatore, id. Palermo, id. 70.71.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 21 dicembre 1905:

Molinari Gaetano, capitano contabile in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, ammesso, a datare dal 18 dicembre 1905, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e corpo, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Pisapia Giuseppe, id. id. per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio dal 9 dicembre 1905 con anzianità 4 novembre 1898.

Sellitto Alfredo, tenente contabile id. id., id. id., dal 19 id., id. 15 marzo 1896.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 3 dicembre 1905

Riberi cav. Carlo, capitano veterinario 22 artiglieria campagna, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° gennaio 1906.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale tecnico dell'istituto geografico militare.

Con R. decreto del 26 novembre 1905:

Lindri cav. Attilio, topografo principale di 1ª classe, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, col grado di topografo capo di 2ª classe, con decorrenza, per gli effetti della pensione, dal 1° gennaio 1906.

Personale insegnante.

Con decreto Ministeriale del 12 novembre 1905:

Marselli comm. Carlo, professore straordinario, scuola guerra, confermato nell'incarico per l'anno scolastico 1905-906, con l'annuo assegno di L. 2000 dal 1° ottobre al 30 novembre 1905, e di L. 2400 dal 1° dicembre 1905 al 30 settembre 1906.

Fiore dott. Vincenzo, id. collegio militare Napoli, id. id. id., con l'annuo assegno di L. 1800 dal 1° ottobre al 30 novembre 1905, e di L. 2200 dal 1° dicembre 1905 al 30 settembre 1906.

Geremicca dott. Michele, prof. collegio Napoli — Forte dott. Oreste, id. id id. Napoli, confermati nell'incarico per l'anno scolastico 1905-906 (1° ottobre 1905-30 settembre 1906), con l'annuo assegno di L. 1800.

Ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 10 novembre 1905:

Brusco Albino, ufficiale d'ordine di 2ª classe, 12 artiglieria campagna, in aspettativa, collocato a riposo a sua domanda, per infermità comprovata, con decorrenza, per gli effetti della pensione, dal 16 novembre 1905.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 19 novembre 1905:

Cabiati cav. Gio. Battista, colonnello generale, collocato a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza, per gli effetti della pensione, dal 16 dicembre 1905 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 24 novembre 1905:

Premoli Luigi, capitano fanteria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, con decorrenza, per gli effetti della pensione, dal 16 dicembre 1905 ed inscritto nella riserva.

Venturini cav. Ognibene, capitano carabinieri reali — Cornaro cav. Gio. Luigi, colonnello artiglieria — Lorido cav. Giuseppe, capitano medico, collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza, per gli effetti della pensione, dal 16 dicembre 1905 ed inscritti nella riserva.

Celestani cav. Lodovico, capitano personale permanente distretti, collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza, per gli effetti della pensione, dal 16 dicembre 1905.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza, per gli effetti della pensione, dal 16 dicembre 1905 ed inscritti nella riserva:

Chierichetti Carlo, tenente carabinieri reali — Oneto Luigi, maggiore contabile — Musso Alberto, capitano contabile — Benedetti cav. Antonio, colonnello artiglieria — Soldi cav. Paolo, id. personale fortezze — Sambarini cav. Ernesto, tenente colonnello contabile — Berio cav. Giovanni, maggiore contabile.

Con R. decreto del 30 novembre 1905:

Manai cav. Gio. Battista, capitano carabinieri reali, collocato a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza, per gli effetti della pensione, dal 1° gennaio 1906 ed inscritto alla riserva.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza, per gli effetti della pensione, dal 1° gennaio 1906 ed inscritti nella riserva:

Giraldi cav. Pietro, maggiore medico — Concone cav. Enrico, tenente colonnello — Rabbaglietti cav. Melchise, maggiore veterinario.

Margonari Vittorio, capitano contabile.

Con R. decreto del 14 dicembre 1905:

Cavalli cav. Michele, colonnello fanteria, la data di anzianità al grado attuale deve essere portata dal 21 dicembre 1899 al 19 settembre 1899.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 10 dicembre 1905:

Lusini Oreste, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Lante Antonio, id. bersaglieri, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto del 14 dicembre 1905:

Zucchini-Solimei Gianluigi, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

(Continua).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con R. decreto del 20 ottobre 1905:

Maresca Luigi, pretore del mandamento di San Giorgio la Montagna, è tramutato al mandamento di Sessa Aurunca.

Di Giuseppe Enea Silvio, pretore del mandamento di Sessa Aurunca, è tramutato al mandamento di Torre Annunziata.

Con decreto Ministeriale del 2 ottobre 1904:
registrato alla Corte dei conti il giorno 30 stesso mese:

All'uditore D'Erario Francesco Saverio, destinato in temporanea missione di vice pretore al 6° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal giorno 3 ottobre 1905, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con R. decreto del 2 novembre 1905:

Dall'Oglio Giorgio, giudice del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, è richiamato al precedente posto di vice presidente del tribunale civile e penale di Padova, coll'annuo stipendio di L. 4000.

Pagliani Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Voghera, è tramutato ad Alessandria col suo consenso.

Franceschinis Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Alessandria, è tramutato a Voghera.

Bonelli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Lecce è tramutato a Varese.

Calabrese Antonio, pretore del mandamento di Torre Annunziata è nominato giudice del tribunale civile e penale di Lecce, coll'annuo stipendio di L. 4000.

Canelles Gaetano, pretore del mandamento di Scansano, è tramutato al mandamento di Magliano Sabino.

Lombardi Leopoldo, pretore del mandamento di Lama de' Peligni, è tramutato al mandamento di Popoli.

Zama Luigi, pretore del mandamento di Appiano, è tramutato al mandamento di Menaggio.

Sisti Emilio, pretore del mandamento di Menaggio, è collocato in aspettativa per 3 mesi, dal 10 novembre 1905, con l'assegno della metà dello stipendio.

Santilli Angelo, pretore del mandamento di Cantalupo nel Sannio, in aspettativa è confermato nell'aspettativa medesima per altri due mesi, dal 3 ottobre 1905, con l'assegno del terzo dello stipendio.

Martelli Edoardo, pretore del mandamento di Dronero, è incaricato di supplire il titolare mancante nel mandamento di San Damiano Macra.

Lazzarini Lamberto, pretore del mandamento di Monte Giorgio, è tramutato al mandamento di San Benedetto del Tronto.

Prosdocimi Persio, pretore del mandamento di Maniago, è tramutato al mandamento di San Daniele del Friuli.

Trapani Giuseppe, pretore del mandamento di Canicattì, è tramutato al mandamento di Aragona di Sicilia.

Dato Giuseppe, pretore del mandamento di Corleone, è tramutato al mandamento di Canicattì.

Venuti Vincenzo, pretore del mandamento di San Demetrio Corone, è collocato in aspettativa, per un anno, dal 1° novembre 1905, con l'assegno del terzo dello stipendio.

Alabiso Filippo, pretore del mandamento di Leonforte, è collocato in aspettativa, per 4 mesi, dal 28 ottobre 1905, con l'assegno del terzo dello stipendio.

Piana Giuseppe, pretore del mandamento di Demonte, incaricato di supplire il titolare mancante nel mandamento di Vinadio, è esonerato dal detto incarico.

Intonti Raffaele, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lucera, è nominato pretore del mandamento di Sant'Arcangelo di Basilicata, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Bellesi Alfredo, aggiunto giudiziario destinato con le funzioni di vice pretore del mandamento di Asso, è nominato pretore dello stesso mandamento di Asso, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Giordano Alfredo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Ariano, è nominato pretore del mandamento di Montesano sulla Marcellana, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Forziati Francesco Paolo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Salerno, è nominato pretore del mandamento di Trevigno, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Taglialatela Melchiore, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore nel mandamento di Camerota, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Lado Pietro, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Omavasso, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Gallo Mario, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, è nominato pretore del mandamento di Fiumefreddo Bruzio, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Pucci Egidio, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato pretore del mandamento di Gangi, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Ferraroni Arturo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Piacenza, è nominato pretore del mandamento di Demonte, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Turroni Guido, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è nominato pretore del mandamento di Resi, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Galifi Filippo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catania, è nominato pretore del mandamento di Palazzolo Acreide, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Sbrojavacca Emanuele, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cuneo, è nominato pretore del mandamento di Vinadio, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Arena Francesco Gabriele, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato pretore del mandamento di Cropani, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Tommasi Emilio, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Firenze, è nominato pretore del mandamento di Montiglio, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Jannucci Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Frosinone, è nominato pretore del mandamento di Dolo, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Barletta Giacomo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è nominato pretore del mandamento di Prizzi, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Linguiti Umberto, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Roma, è nominato pretore del mandamento di Fonzaso, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Francavilla Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lecce, è nominato pretore del mandamento di Jerzu, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Viale Carlo Oreste, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Torino è nominato pretore del mandamento di Sampeyre, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Romagnolo Luigi Gino, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Maniago, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Lo Dico Francesco, vice pretore del mandamento di Canicattì, è tramutato al mandamento di Girgenti.

I sottonotati sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1904-1906:

Ascenzi Luigi Ernesto, nella 1ª pretura urbana di Roma.
Calisti Giuseppe, nel mandamento di Toscanella.
Gerard Giovanni Pietro, nel mandamento di Oulx.
Goegani Edoardo, nel mandamento di Cassano d'Adda.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Amici Giovanni, dall'ufficio di vice pretore del 4° mandamento di Roma.

da Cosentino Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di San Giorgio di Piano.

da Gallottini Augusto, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Codigoro.

da Pansini Giovanni, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Molfetta.

Con decreto Ministeriale del 2 novembre 1905:

Feritti Giovanni, uditore giudiziario presso il tribunale civile e penale di Isernia, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Di Campello Solone, già uditore vice pretore, che cessò dal far parte dell'ordine giudiziario, dal 25 gennaio 1900, è richiamato in servizio nella qualità di uditore, ed è destinato al tribunale civile e penale di Roma.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Presidenziale del 20 ottobre 1905:

Guido Giovanni Battista, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Cuneo, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione della retribuzione e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Con decreto Presidenziale del 27 ottobre 1905:

Aloisi Giuseppe, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Messina, è sospeso dall'ufficio per cinque giorni, al solo effetto della privazione della retribuzione, e fermo l'obbligo di prestar servizio.

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1905:

Schettini Vincenzo, alunno di 3ª classe nel tribunale di Reggio Calabria, è dichiarato dimissionario dalla carica, dal 1° settembre 1905.

Con decreto Presidenziale del 1° novembre 1905:

Sciacca Cirino, alunno di 3ª classe nella cancelleria del tribunale di Siracusa, è tramutato nella cancelleria del tribunale di Catania.

Gozzo Corrado, alunno di 3ª classe nella cancelleria del tribunale di Catania, è tramutato nella cancelleria del tribunale di Siracusa.

Baratta Gino, alunno gratuito nella pretura di Lucca, è tramutato al tribunale civile e penale di Lucca.

Benedetti Girolamo, alunno gratuito nella pretura di Lucca-Capannori, è tramutato alla pretura di Lucca.

Pollastri Alfredo, alunno di 3ª classe nella pretura di Sesto Fiorentino, è tramutato alla pretura urbana di Firenze.

Con R. decreto del 2 novembre 1905:

Cecconi Alfredo, cancelliere della pretura di Cagnano Varano, in aspettativa, è richiamato in servizio nella stessa pretura di Cagnano Varano, dal 25 ottobre 1905.

Vinti Amedeo, cancelliere della pretura di Fivizzano, è tramutato alla pretura di Pantelleria.

Vinti Calogero, cancelliere della pretura di Pantelleria, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato alla pretura di Fivizzano, continuando nella detta applicazione.

Festa Agostino, cancelliere della pretura di Arienzo, è tramutato alla pretura di Pisciotta.

Gullia Giovanni, cancelliere della pretura di Pozzuoli, è tramutato alla pretura di Arienzo.

Venturini Antonio, cancelliere della pretura di Pisciotta, è tramutato alla pretura di Pozzuoli.

Agnello Nunzio Archimede, vice cancelliere del tribunale di Modica, è nominato cancelliere della pretura di Floridia, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Santangelo Domenico, cancelliere della pretura di Floridia, è tramutato alla pretura di Vittoria.

Moncada Tommaso, cancelliere della pretura di Vittoria, è tramutato alla pretura di Modica.

Con R. decreto del 2 novembre 1905:

Raccagna Giuseppe, cancelliere della pretura di Girgenti, collocato a riposo dal 1° novembre 1905.

Segala Vincenzo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bozzolo, è nominato cancelliere della pretura di Grezzana, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Morreale Carlo, cancelliere della pretura di Gibellina, in aspettativa, è confermato nella stessa aspettativa per altri 3 mesi dall'8 novembre 1905, con la continuazione dell'attuale assegno.

De Motiis Francesco Saverio, cancelliere della pretura di Cannobbio, è tramutato alla pretura di Carovelli.

Luridana Campus Sebastiano, cancelliere della pretura di Ploaghe, è tramutato alla 1ª pretura di Sassari.

Con R. decreto del 2 novembre 1905:

Biffi Giulio, vice cancelliere della 2ª pretura urbana di Roma, è nominato per merito cancelliere della pretura di San Paolo d'Enza, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Luconi Giuseppe, vice cancelliere della 1ª pretura di Ancona, è nominato cancelliere della pretura di Fabriano, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Caprilli Angiolo, vice cancelliere della pretura di Portoferraio, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale di Bozzolo, con l'annuo stipendio di L. 1400.

Firrao Domenico, vice cancelliere della pretura di Spinazzola, è nominato cancelliere della pretura di Montagano, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Vigorelli Luigi, vice cancelliere della pretura di Lodi, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale di Breno, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Riccelli Luigi, vice cancelliere della pretura di Gallina, è nominato cancelliere della pretura di Fiumefreddo Bruzio, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Zagolin Dante, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte di appello di Venezia, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale di Tolmezzo, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Carugno Pietro, vice cancelliere della pretura di Capracotta, è nominato cancelliere della pretura di Collagna, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Zaminga Donato, vice cancelliere della pretura di Monopoli, è nominato cancelliere della pretura di Sommariva del Bosco, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Castagnino Antonio, vice cancelliere della pretura di Chiavari, è nominato cancelliere della pretura di Cannobbio, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Besson Tito, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato cancelliere della pretura di Ploaghe con l'annuo stipendio di L. 1900.

Con decreto Ministeriale del 2 novembre 1905:

Adamo Alessio, cancelliere della pretura di Modica, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Modica, con l'attuale stipendio di L. 2300.

Con decreto Ministeriale del 4 novembre 1905:

Cammarata Antonio, cancelliere della pretura di Cattolica Eraclea, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni a decorrere dal giorno 6 novembre 1905.

Marcenaro Silvio, alunno di 2ª classe nella pretura di Canelli, in aspettativa, è richiamato in servizio dal 16 novembre 1905 nella stessa pretura di Canelli.

Morano Nicola, alunno di 2ª classe nella 1ª pretura urbana di Roma, è tramutato alla Corte di cassazione di Roma.

Con decreto Ministeriale del 6 novembre 1905:

Il decreto Ministeriale 10 giugno 1905 col quale l'alunno della pretura di Galatina De Marco Emilio veniva promosso alla 3ª classe è rettificato nel senso che al nome di Emilio è sostituito quello di Emidio.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1905:

È concessa al notaro Titomanlio Felice una proroga fino a tutto il 5 maggio 1903 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Taurano, distretto notarile di Avellino.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 15 ottobre 1905,

registrato alla Corte dei conti il 3 novembre successivo:

a) È stato dichiarato irricevibile il ricorso del comune di Vicenza in data del 29 gennaio 1903, e sono state quindi confermate le decisioni della Giunta provinciale amministrativa di Vicenza rispettivamente in data 25 gennaio 1902 e 17 gennaio 1903 concernenti l'iscrizione nel bilancio del detto Comune ed il pagamento della somma di L. 1500, come contributo nella spesa dei lavori di restauro alla casa canonica della parrocchia dei SS. Vito e Lucia in Santa Maria in Aracoeli in Vicenza.

b) È stato respinto il ricorso del sacerdote Michele Falzone, parroco della chiesa di San Giacomo in Villarosa contro la decisione in data del 3 giugno 1893, confermata con altra del 2 giugno 1903, con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Caltanissetta negò il ripristinamento nel bilancio del comune di Villarosa dell'assegno annuale, già iscrittovi pel predicatore quaresimalista.

c) È stato respinto il ricorso del parroco della chiesa di Sant'Antonio Abate in Cursolo contro la decisione presa il 23 aprile 1902 della Giunta provinciale amministrativa di Novara, e confermata con altra del 12 novembre successivo, con la quale fu negato lo stanziamento coattivo nel bilancio del comune di Cursolo, della somma di L. 1500, quale ulteriore contributo del detto Comune nella spesa per la ricostruzione e per l'ampliamento della menzionata chiesa.

Culto.

Con R. decreto del 2 novembre 1905:

In virtù del R. Patronato il sac. Gaetano Gramola è stato nominato alla parrocchia di Santa Maria di Maserà.

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Marchiori sac. Antonio al canonicato penitenzierale nel capitolo cattedrale della Basilica di San Marco in Venezia.

Sciriccioli sac. Antonio al canonicato di San Nicola da Tolentino nel capitolo cattedrale di Città della Pieve.

Della Ratta sac. Angelo al canonicato nel XI capitolo cattedrale di Sant'Agata dei Goti.

Bonanno sac. Domenico ad un mansionariato nel capitolo cattedrale di Santa Lucia del Mela.

Travaglia sac. Pelio al beneficio parrocchiale di San Pietro in Vinculis in Colbrassano, comune di Fossato di Vico.

Ginocchio sac. Luigi al beneficio parrocchiale di Sant'Antonino in Castiglione Chiavarese.

Tiezzi sac. Alfredo al beneficio parrocchiale di San Mustiola alle Caggiole, comune di Montepulciano.

Lamanna sac. Francesco coadiutore con diritto di futura successione al sacerdote Nicola Pelaia, parroco della chiesa di Santa Maria degli Angeli in Laureana di Borello.

AVVISO.

Si prevengono le direzioni dei giornali, riviste e di altre pubblicazioni periodiche del Regno, che nessuna associazione è ritenuta obbligatoria pel Ministero di grazia e giustizia e dei culti se non è dal medesimo espressamente richiesta.

Di tutte le pubblicazioni periodiche pertanto, le quali, non richieste, si invieranno al detto Ministero, non potrà essere domandato e conseguito il pagamento del prezzo di associazione, ed il Ministero non si tiene obbligato a restituirle.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 7 dicembre 1905:

Borgogno cav. Giovanni, direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe, è nominato conservatore delle ipoteche di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 7000.

Con R. decreto del 10 dicembre 1905:

Tavassi Giovanni, vice segretario amministrativo di 1ª classe, vincitore del concorso, è nominato, per opzione all'idoneità, segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Personale delle Intendenze.

Con decreto Reale o Ministeriale del 14 o 22 dicembre 1905:

Davini Guido, ufficiale d'ordine di classe transitoria, è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200.

Dore Antonio, sott'ufficiale nel R. esercito, è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200.

Bigazzi Antonio, ufficiale d'ordine di classe transitoria, è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200.

Savona Alberto, sott'ufficiale nella R. marina, è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200.

Citta Gaetano, ufficiale d'ordine di classe transitoria, è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200.

Barretta Giuseppe, sott'ufficiale nel R. esercito, è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200.

Con decreto Reale o Ministeriale del 21 e 22 dicembre 1905:

Crotti Silvio, aiuto agente di 2ª classe delle imposte dirette, è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Di Lorenzo Aurelio, agente di 2ª classe delle imposte dirette, è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Moltedo dott. Arturo, ufficiale aggiunto nelle dogane, è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Quintieri dott. Francesco, ufficiale aggiunto nelle dogane, è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Di Giuseppe dott. Bernardo Nino, ufficiale aggiunto nelle dogane, è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Capozio dott. Antonio, ufficiale aggiunto nelle dogane, è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Personale del demanio.

Con decreto Ministeriale del 15 ottobre 1905:

Pastore Pietro, ispettore di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con lo stipendio annuo di L. 5000.

Carli Antonio, ispettore demaniale di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con lo stipendio annuo di L. 4500.

Pisani Vincenzo, ispettore demaniale di 4ª classe, è promosso alla 3ª classe, con lo stipendio annuo di L. 4000.

Taveggi Alessandro, ispettore demaniale di 5ª classe è promosso alla 4ª classe, con lo stipendio annuo di L. 3500.

Dussin Anacleto, sotto ispettore demaniale di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con lo stipendio annuo di L. 2500.

Decreto Ministeriale del 7 dicembre 1905:

Tricca cav. Luigi, conservatore delle ipoteche di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con lo stipendio annuo di L. 7000.

Con decreti Reali e Ministeriali del 15 ottobre e 30 novembre 1905:

Fracasso Irpino, ricevitore del registro (classe 5ª), è nominato sotto ispettore demaniale di 2ª classe, con lo stipendio annuo di L. 2000.

MINISTERO DEL TESORO

PRESTITO A PREMI

A FAVORE DELLA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA

per la invalidità e per la vecchiaia degli operai

E DELLA

SOCIETÀ " DANTE ALIGHIERI "

Prima serie di 250,000 obbligazioni

Garantita dalla Cassa depositi e prestiti ed amministrata dalla Banca d'Italia

Estrazione (2ª) del 2 gennaio 1906.

PREMI

N. d'ordine di estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito	N. d'ordine di estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
				Riporto	52600
1	183124	25000			
2	170112	10000	32	244875	100
3	200334	5000	33	041023	100
4	240133	1000	34	006871	100
5	046294	1000	35	072012	100
6	064306	500	36	034779	100
7	242014	500	37	137988	100
8	045219	500	38	240905	100
9	247068	500	39	095189	100
10	196662	500	40	180661	100
11	188253	500	41	206649	100
12	145352	500	42	139575	100
13	249338	500	43	198172	100
14	071767	500	44	212449	100
15	078998	500	45	229919	100
16	136486	500	46	118306	100
17	057391	500	47	171575	100
18	101991	500	48	160046	100
19	123089	500	49	071929	100
20	163809	500	50	116466	100
21	234613	500	51	080734	100
22	050472	500	52	006522	100
23	215664	500	53	170158	100
24	104656	500	54	158710	100
25	163682	500	55	194479	100
26	188715	100	56	216942	100
27	127[illegible]15	100	57	167929	100
28	235209	100	58	042456	100
29	085050	100	59	150411	100
30	246692	100	60	142896	100
31	003094	100	61	043843	100
	A riportare	52600		*A riportare*	55600

PREMI

N. d'ordine d'estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito	N. d'ordine d'estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
	Riporto	55600		*Riporto*	58400
62	219585	100	90	028665	100
63	215840	100	91	231924	100
64	111562	100	92	133160	100
65	090280	100	93	212101	100
66	015753	100	94	038930	100
67	237367	100	95	129461	100
68	003957	100	96	072027	100
69	092525	100	97	230640	100
70	172566	100	98	156563	100
71	161430	100	99	046254	100
72	141744	100	100	038538	100
73	074439	100	101	138062	100
74	155851	100	102	232761	100
75	124057	100	103	200[illegible]60	100
76	056804	100	104	075772	100
77	216074	100	105	184901	100
78	045530	100	106	083340	100
79	213050	100	107	213579	100
80	127309	100	108	179152	100
81	158017	100	109	145330	100
82	144765	100	110	235763	100
83	196097	100	111	065280	100
84	041091	100	112	204478	100
85	188437	100	113	004139	100
86	031566	100	114	207140	100
87	123554	100	115	122941	100
88	218951	100		—	—
89	207930	100		—	—
	A riportare	58400		Totale generale	61000

N. 200 rimborsi per L. 4000

Tutte le obbligazioni recanti i numeri qui sotto indicati sono rimborsabili in L. 20 netto

1110	2139	2654	2881	3319
3783	4128	4140	5017	6413
6940	7465	7562	8953	9440
10603	12371	13163	13307	13402
14896	19413	19574	19800	20931
21096	21431	21927	23667	23928
24266	25840	28264	29641	31126
33711	33944	34259	36540	36626
36810	37528	37988	40984	41504
41740	41997	42873	43920	44174

46380	47659	47730	49957	50415
53646	55026	58470	59172	61506
61656	62432	64396	64520	65802
66959	70060	71876	72712	73034
73898	76509	78768	81415	82703
83487	83701	84783	87910	88242
88614	90218	91370	91620	94922
95135	95490	96531	98340	100011
101002	105169	106235	109847	110103
110246	110453	110818	113447	116205
117209	119231	121802	122270	123606
123714	124715	125574	127140	127608
127783	128742	128983	132890	136716
138483	139151	143223	143561	146401
152090	152990	154357	154708	154820
155279	155995	156325	159256	159499
161337	163623	164036	164255	166775
167787	171883	172065	172646	172762
174003	175072	176200	179582	180933
181750	182648	183166	185462	186525
188835	189268	189881	190029	191794
191912	193043	196764	197148	197261
200082	203040	203622	207483	207949
203829	212021	212667	214143	214388
215870	216076	217815	219616	219718
219797	220281	221934	225181	227422
229203	229423	230827	231036	231423
231451	235124	235560	236860	237046
237457	238009	239625	239678	245500
248295	248457	248548	249165	249223

AVVERTENZE

La prima serie del prestito si compone di 250,000 obbligazioni numerate dall'1 al 250,000.

Le obbligazioni estratte con premio saranno presentabili a partire dal 12 gennaio corr. presso tutte le sedi della Banca d'Italia che, dopo le verifiche del caso, ne effettuerà l'estinzione sotto deduzione della sola imposta di ricchezza mobile.

Il capitale delle obbligazioni estratte senza premio sarà pagabile a presentazione, nella somma netta di L. 20 per ciascuna dal giorno 12 gennaio corr. presso tutte le sedi della Banca d'Italia.

I premi si prescriveranno dopo 5 anni e le obbligazioni dopo 30 dall'estrazione.

Roma, 2 gennaio 1906.

BANCA D'ITALIA
Direzione generale
amministratrice del prestito.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,015,761 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 335, al nome di Rüesch *Laura*, Elisa, Carlo ed Arnoldo fu Carlo Giacomo, minori sotto la patria potestà della madre Habersaat Luigia Verena Barbara, domiciliata a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rüesch *Luisa-Laura*, Elisa, Carlo ed Arnoldo fu Carlo Giacomo, ecc., come sopra, veri proprietarii della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 gennaio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 977,504 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 10, al nome di Seminara *Anna* di Calogero, nubile, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Mistretta (Messina), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Seminara *Maria-Anna* di Calogero, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 gennaio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè: N. 795,725 d'inscrizione sui registri della direzione generale per L. 100 al nome di Garavetti *Mario* e Vincenzo fu Antonio, minori, sotto la patria potestà della madre Troglio Lucia, domiciliati a Brosso (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Garavetti *Maria* e Vincenzo fu Antonio, minori, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 gennaio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè, N. 1,240,609, d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 5, al nome di *De Gregorio Clotilde* fu Pietro moglie di Sacco Giacinto, domiciliata in Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Poggio-Gregorio Clotilde* fu Pietro, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 gennaio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

3ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato regolamento, fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DEGLI OGGETTI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	310276 Solo certificato di usufrutto	Presidente della Deputazione provinciale di Principato Ulteriore (Con annotazione d'usufrutto)	*Lire*	120 —	Napoli
»	1278450 Solo certificato di proprietà	Mascaretti Francesca fu Vincenzo, moglie di Isolabella Guido, domiciliato in Genova (Con annotazione d'usufrutto)	»	1500 —	Roma
»	1015250	Conservatorio di Santa Maria Antesecula, in Napoli (Con annotazione)	»	195 —	»
Consolidato 3,50 %	2011	Parrocchia dei Santi Leopardo e Lorenzo in Rieti (Perugia). (Con avvertenza	»	35 —	»
»	2039	Parrocchia dei Santi Pietro e Tommaso in Montasola (Perugia). (Con avvertenza)	»	35 —	»
Consolidato 4,50 %	30203 Solo certificato di proprietà	De Andreis Francesco fu Giuseppe, domiciliato a Ubaga, frazione del comune di Borghetto d'Arroscia (Porto Maurizio). (Con annotazione d'usufrutto)	»	6 —	»
Consolidato 5 %	450733	Causa Pia del Purgatorio in Luras (Circondario di Tempio)	»	55 —	Torino
»	486772	Causa Pia del Purgatorio di Luras (Tempio)	»	10 —	»
»	497421	Causa Pia del Purgatorio in Luras (Sassari)	»	10 —	»
»	683863	Intestata come la precedente	»	25 —	Roma
»	794405	Intestata come la precedente	»	20 —	»
»	450735	Oratorio di San Pietro Apostolo in Luras	»	210 —	Torino
»	676425	Causa Pia della Chiesa di San Pietro, succursale della parrocchia di Luras (Sassari), amministrata dal parroco *pro-tempore*	»	10 —	Roma
»	598851	Chiesa di Sant'Antonio Abate di Vizzini (Catania) (Con avvertenza)	»	10 —	»
»	1263134	Accate Livia fu Federico, nubile, domiciliata in San Paolo Cervo (Novara)	»	100 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	935049	Gilli Borghetto Giuseppe fu Antonio, domiciliato in Torino (Con avvertenza)	Lire	650 —	Roma
»	64131 / 459431	Fondazione di D'Oria Isotta, di Filippo, moglie di Raimondo Fiesco, per celebrazione di messe all'altare della Santa Croce, nella chiesa di San Lorenzo in Genova, come dall'art. 1 dell'elenco 332 del Debito perpetuo	»	75 —	Torino
»	11583 / 90993 Assegno provv.	Intestato come sopra	»	4 —	»
»	79204 / 474504	Fondazione di D'Oria Isotta, di Filippo, moglie di Raimondo Fiesco, per celebrazione di messe all'altare della Santa Croce, nella chiesa di San Lorenzo in Genova, sotto l'amministrazione dell'arcivescovo *pro-tempore* di detta città	»	35 —	»
»	13412 / 98822 Assegno provv.	Intestato come la precedente	»	4 50	»
»	1272904	Pompei Pia Ulderica fu Telemaco, moglie di Albicocco Bartolomeo di Pietro, domiciliata a Grenoble (Francia). (Con annotazione di vincolo dotale)	»	50 —	Roma
»	807819 Solo certificato di usufrutto	Paternò Achille fu Vincenzo, domiciliato in Palermo. (Con annotazione d'usufrutto ed annotazione addizionale)	»	110 —	»
»	807820 Solo certificato di usufrutto	Ospedale civico in Palermo. (Con annotazione d' usufrutto ed annotazione addizionale)	»	55 —	»
»	807821 Solo certificato di usufrutto	Albergo dei poveri in Palermo. (Con annotazione d' usufrutto ed annotazione addizionale)	»	55 —	»
»	24306 / 370816	Meli Lombardo Giuseppe fu Antonino, domiciliato in Bronte. (Con annotazione di vincolo)	»	65 —	Palermo

Roma, addì 31 agosto 1905.

Il capo sezione G. CAPPELLO. — *Il direttore generale* MANCIOLI. — *Il direttore capo della 1ª divisione* PIETRACAPRINA.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 gennaio, in lire 100.10.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d' agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

12 gennaio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	104,47 58	102,47 58	104,34 32
4 % *netto*	104,19 58	102,19 58	104,06 39
3 ½ % *netto*	103,28 33	101,53 33	103,16 74
3 % *lordo*	73,08 33	71,88 33	72,39 70

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Conservatorio femminile di Sant'Andrea in Bibbiena

AVVISO DI CONCORSO.

Il presidente:

Vista la deliberazione della Commissione amministrativa del dì 3 dicembre 1905;

Dichiara aperto il concorso per il conferimento di un posto semigratuito di studio, con l'annuo assegno di lire duecento, da godersi in uno dei RR. educandati della provincia di Arezzo, in cui esista il corso perfettivo completo.

Potranno essere ammesse al concorso soltanto le fanciulle che abbiano dai 6 ai 12 anni di età.

Le domande dovranno essere presentate al sottoscritto non più tardi del dì 31 gennaio prossimo insieme ai seguenti documenti:

a) certificato di nascita;
b) certificato di vaccinazione;
c) certificato di sana fisica costituzione;
d) certificato di buona condotta;
e) certificato sullo stato economico della famiglia;
f) certificato degli studi eventualmente fatti.

A parità di titoli saranno preferite le fanciulle del comune di Bibbiena, e dopo di queste le fanciulle degli altri comuni del Casentino.

Bibbiena, li 10 dicembre 1905.

Per il presidente
V. NATI-POLTRI.

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di botanica nella R. università di Siena.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 25 aprile 1906.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà presentare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime possibilmente in numero di copie non minore di 5, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo debbono inoltre presentare il certificato penale in data non anteriore al 25 marzo 1906.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 16 dicembre 1905.

Il ministro
L. BIANCHI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Sebbene, dall'insieme delle notizie che giungono da varie capitali, si abbia a ritenere che la conferenza di Algesiras non possa recare pericoli alla pace europea, pure non sono ancora svanite le preoccupazioni nei circoli politici, ed esse sono accresciute da informazioni sopra armamenti di alcune potenze, fra le maggiori interessate nelle questioni per il Marocco.

A calmare gli animi agitati giunse in tempo la dichiarazione che il corrispondente del *Figaro* da Berlino assicura avergli fatto ier l'altro il cancelliere dell'Impero principe von Bülow. Questi avrebbe detto:

« Nè S. M. l'Imperatore, nè alcun altro in Germania pretende di esercitare sul rappresentante del Governo francese alla conferenza di Algesiras la minima pressione, nè di recare danno alla dignità militare della Francia.

« In questa conferenza non vi dovrebbero essere nè vincitori nè vinti; la Germania chiede per tutti il libero accesso alle intraprese commerciali al Marocco e la porta aperta per tutte le nazioni. Se si accetteranno questi principî, è certo che la conferenza sarà coronata da buoni risultati.

« La Germania non cerca alcun vantaggio che non sia condiviso da tutti ».

* * *

Continua il lavoro degli uomini intellettuali della Germania e dell'Inghilterra per migliorare i rapporti fra i due paesi.

I giornali di Londra hanno ieri pubblicato una lettera firmata da quarantuno nomi appartenenti ad eminenti scienziati, letterati, artisti e insegnanti della Germania, che protestano contro l'inimicizia tra la Germania e l'Inghilterra ed affermano che il popolo tedesco non nutre alcun cattivo sentimento verso l'Inghilterra.

Gli stessi giornali pubblicano poi anche una lettera scritta in risposta alla precedente e firmata da quarantuno personaggi inglesi, nella quale si dice che una guerra tra la Germania e l'Inghilterra sarebbe una pubblica calamità. I firmatari deplorano energicamente la leggerezza con la quale certi giornalisti discutono questa eventualità, dimostrando una profonda ignoranza dei veri sentimenti del paese.

* * *

Le notizie che giungono dalla Russia dimostrano come la situazione colà sia sensibilmente migliorata. Un dispaccio da Pietroburgo, 12, dice:

« La circolazione dei treni è ora regolare. Il servizio è ristabilito su tutte le ferrovie, ad eccezione del tronco della transiberiana fra Krasnosark e Irkusk, della linea transcaspiana e del tronco della linea di Wladicaucaso, fra Derbent e Baladyary. Il servizio fra Krasnosark e Irkustk è irregolare; questa parte della linea è nelle mani degli insorti.

Sono stati presi provvedimenti per il ristabilimento dell'ordine. La circolazione fra Derbent e Baladyary sarà riattivata quanto prima.

Le comunicazioni postali e telegrafiche sono assicu-

rate regolarmente ad eccezione che per la Siberia orientale e per Krasnosark e per tutta le regione transcaucasiana.

A Noworossisk la calma è ristabilita; e così pure a Rostow sul Don. Si può ora dire che gli scioperi e i movimenti rivoluzionari sono falliti. Essi sono stati repressi in tutta la Russia Europea, salvo che nelle provincie del Baltico, ove la rivoluzione, provocata dalle aspirazioni nazionali dei lettoni, sarà certamente repressa.

Il movimento commerciale e industriale è ripreso e così anche il servizio nei grandi porti. Nondimeno tutti gli allarmi non sono ancora calmati. La tranquillità ritorna ».

***

Il Governo francese ha pubblicato e distribuito alla Camera un *Libro giallo* sulla Macedonia. Sono 179 documenti, che vanno dal 26 marzo al 23 decembre 1905. In essi viene esposto l'intero corso delle riforme concretate dall'Austria-Ungheria e dalla Russia, e delle conseguenze del programma di Mürzsteg. Da parecchi documenti risulta il fermo proposito della Francia di appoggiare energicamente l'azione dell'Austria-Ungheria e della Russia. Il *Libro giallo* fa un quadro della graduale lotta contro la resistenza della Turchia all'introduzione della riforma finanziaria, tratta della successiva adesione delle cinque Potenze interessate all'aumento dei dazi chiesti dal Sultano, dell'approvazione dell'idea suggerita dall'ambasciatore francese a Costantinopoli, Constans, di inviare un delegato finanziario per ciascuna Potenza a far parte della Commissione finanziaria.

Infine riferisce la desistenza del Sultano dall'opposizione in seguito all'unanime pressione delle Potenze mediante la dimostrazione navale.

***

Il Governo serbo, ad evitare conflitti internazionali, ha fatto dichiarare che l'unione doganale da esso ultimamente conclusa con la Bulgaria non è che un trattato economico di natura locale, non causato da ragioni politiche.

Le disposizioni del trattato riguardano lo scambio di mercanzie di natura locale. Soltanto gli articoli di commercio prodotti in uno dei due paesi e consumati nell'altro godono la franchigia.

La Serbia e la Bulgaria respinsero l'idea d'includere nell'Unione anche le mercanzie importate da Stati esteri o da esportarsi all'estero.

Si evitarono disposizioni che avrebbero colpito gli interessi degli Stati esteri, il che non rispondeva alle intenzioni della Serbia.

Così gli articoli di esportazione più importanti, come il bestiame, furono esclusi dall'Unione.

La leale attitudine della Serbia di fronte all'estero risulta anche dalla clausola che il trattato può subire modificazioni, affinchè sia possibile accontentare i desideri degli Stati esteri.

Finora tali desideri non furono comunicati al Governo serbo, che soddisfarà ogni esigenza giustificata dagli Stati esteri.

In tali condizioni non si può parlare di abbandono dell'Unione doganale.

Ogni notizia di perturbamento nelle relazioni fra la Serbia e la Bulgaria è completamente infondata.

***

Si telegrafa da Pekino, 11, al *Daily Telegraph:*

« Ieri fu pubblicato il testo della convenzione cino-giapponese. Oltre le disposizioni già note, essa contiene una clausola segreta, che vieta alla Cina di permettere a qualsiasi altra potenza di occuparsi della questione della costruzione delle ferrovie Kirin-Ciangciun e Sinminting-Mukden. Il giornale soggiunge esser chiaro che la questione est-asiatica non è risolta in modo definitivo, ma che la si lascia riposare solo per la durata degli affitti concessi alla Russia. La Cina è risoluta a liberarsi il più presto possibile da qualunque ingerenza straniera ».

***

Sul conflitto franco-venezuelano, i giornali francesi pubblicano il seguente comunicato:

« E' inesatto che il Governo francese abbia diretto un *ultimatum* al Venezuela. E' certo però che il Governo non può accettare che la situazione attuale si prolunghi indefinitamente.

« Se il presidente Castro si rifiuterà di dare soddisfazione ai suoi reclami, la Francia si vedrà obbligata a provvedere ».

Il viaggio di S. E. il ministro Tedesco

Alla prefettura di Milano, iermattina alle 9, ebbe luogo una conferenza circa la sistemazione ed il miglioramento del servizio ferroviario intorno a Milano.

Vi intervennero oltre l'on. ministro Tedesco, accompagnato dal prefetto e dal comm. Ponti, sindaco di Milano, Mangili e Vigoni, e gli onorevoli deputati Gavazzi, Cornaggia, Lucchini e Pennetti, la Giunta municipale, il comm. Salmoiraghi, presidente della Camera di commercio e molti rappresentanti del commercio e dell'industria milanese, come il barone Cantoni, il comm. Gondrand, il comm. Milius, il comm. Silvestri, il cav. Campiglia, ecc.

Aperta la seduta il ministro accennò ai propositi del Governo, che, riconoscendo le gravi difficoltà in cui si svolge il servizio ferroviario a Milano, è disposto a fornire alla Direzione generale delle ferrovie di Stato i mezzi necessari perchè il servizio stesso possa eseguirsi in modo soddisfacente; ciò potrà ottenersi con tre ordini di provvedimenti e cioè: provvedimenti di immediata esecuzione, provvedimenti di prossima attuazione e provvedimenti di futura ma non troppo remota esecuzione. Di essi darebbe notizia l'egregio comm. Bianchi che con tanta competenza ed abnegazione dirige l'importantissima azienda ferroviaria. Aggiunse pure che tra i propositi del Governo vi è quello di favorire la navigazione interna.

Prese poi la parola il sindaco on. senatore Ponti, che ringraziò il ministro ed il comm. Bianchi per la loro visita che dimostra l'interessamento del Governo e la necessità di adottare pronti ed efficaci provvedimenti.

In seguito esposero le lagnanze del commercio e delle industrie milanesi il barone Cantoni, il comm. Gondrand, il comm. Salmoiraghi ed altri.

L'on. Gavazzi prese la parola per giustificare l'azione dei deputati milanesi circa l'esercizio ferroviario e rilevò alcuni inconvenienti, fra i quali non ultimo quello dell'organizzazione del servizio reclami.

Dopo di lui il comm. Bianchi fece una precisa ed obbiettiva esposizione degli inconvenienti che si sono verificati nel periodo dell'organizzazione della nuova amministrazione e di ciò che si intende adottare per eliminarli, notando però che, malgrado l'insufficienza degli impianti già riconosciuta negli anni precedenti,

si è potuto col nuovo esercizio provvedere ad un maggiore traffico corrispondente dall'8 al 10 per cento ed eseguire, nel secondo semestre 1905, un lavoro superiore a quello del semestre corrispondente del 1904.

Accennò poi ai provvedimenti presi od in corso di attuazione per migliorare il servizio merci e quello viaggiatori.

Per quanto si riferisce al carico e scarico diretto delle merci, i provvedimenti già deliberati o da eseguirsi in gran parte nella stazione di Porta Romana porteranno da 10,000 a circa 15,000 metri lo sviluppo dei binari utili e da 36,000 ad oltre 48,000 metri lo sviluppo dei binari di deposito; la superficie dei piani caricatori coperti sarà portata da 6000 a 7000 mq. e quella dei magazzini coperti da 16,000 a circa 18,000 m.q.: verranno pure impiantate piattaforme, gru e peso a bilico della portata corrispondente agli attuali bisogni.

Per quanto si riferisce al servizio viaggiatori, importanti lavori sono già in corso di attuazione sull'area ad ovest del fabbricato viaggiatori nella stazione centrale per ottenere cinque nuovi binari destinati all'arrivo ed alla partenze dei treni.

Una speciale fermata verrà attivata in corrispondenza della via Farini per i viaggiatori provenienti dalle linee varesine.

Nuovi lavori verranno pure eseguiti a Porta Ticinese pel servizio viaggiatori in provenienza e destinazione della linea di Vigevano.

Nella stazione centrale si provvede pure all'ampliamento del servizio bagagli, al miglioramento dell'illuminazione, alla sistemazione dei locali del *restaurant*, delle biglietterie e degli altri servizi accessori.

Per meglio regolare la circolazione dei convogli, si provvederà pure all'impianto di molti binari nelle stazioni di Musocco, Lambrate e Rogoredo.

I provvedimenti che verranno eseguiti in un futuro prossimo consisteranno in una nuova stazione viaggiatori in una località scelta d'accordo con l'Amministrazione comunale, in un nuovo scalo merci in prossimità della via Farini che sostituirà gli scal di porta Garibaldi e porta Sempione, che verranno soppressi, ed in una nuova stazione di smistamento disposta in modo da non impedire lo sviluppo della città. I progetti relativi sono stati prontamente concretati mercè il largo concorso avuto dal Municipio.

Il barone Cantoni, il comm. Salmoiraghi e per ultimo il sindaco hanno dichiarato che prendono atto delle spiegazioni e promesse fatte dall'on ministro Tedesco e dal comm. Bianchi, augurandosi che presto ai buoni propositi corrispondano i fatti.

Dopo ciò la conferenza ebbe fine.

S. E. Tedesco, nel pomeriggio, accompagnato dal comm. Bianchi dopo aver visitato i lavori dell'Esposizione, si recò a palazzo Marino a fare visita alle autorità municipali.

Ivi fu ricevuto dal sindaco, on. senatore Ponti, e dalla Giunta al completo.

Il ministro ed il comm. Bianchi partirono stamane per Torino, ove giunsero alle 10.10, attesi alla stazione dal R. commissario, comm. Salvarezza, dal prefetto e dal questore.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

L'Italia alla Conferenza di Algesiras. — Telegrafano da Parigi che ieri S. E. il marchese Visconti-Venosta, accompagnato da suo figlio e dal nobile Carlo Sforza, segretario di Legazione, ha lasciato quella città alle 12.18, col *sud-express*, diretto a Madrid.

S. E. l'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, ed il consigliere dell'Ambasciata d'Italia, marchese Paulucci de' Calboli, si recarono a prendere il marchese Visconti-Venosta all'*Hôtel* e lo accompagnarono alla stazione.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma tenne iersera l'annunziata seduta. Presiedeva il sindaco, commendator Cruciani-Alibrandi.

Dopo la lettura del verbale, si procedette alla discussione ed all'approvazione della seguente pratica: « Ratifica della deliberazione presa ad urgenza circa la graduatoria del concorso ai posti d'insegnante nelle scuole serali ».

Approvate altre pratiche di secondaria importanza, si passò alla discussione del bilancio, esaurendo con lunga discussione tutti gli articoli dell'entrata.

Quindi si procedette alla nomina di varie Commissioni amministrative. La seduta venne tolta alle 12.

Facilitazione telegrafica. — Su proposta dell'Amministrazione telegrafica spagnuola, il nostro Ministero delle poste e telegrafi ha acconsentito che sia ridotta alla metà la tariffa per telegrammi da stampa che, durante la Conferenza internazionale di Algesiras, saranno spediti dalla Spagna in Italia.

Croce rossa italiana. — L'annuale gran ballo a favore della sezione romana della Croce rossa italiana, presieduto dall'on. principe don Leopoldo Torlonia, avrà luogo la sera del 18 corrente nelle sale del nuovo grande albergo *Excelsior*, che s'inaugurerà martedì prossimo con un gran ricevimento.

Il prodotto del ballo è destinato ad accrescere i fondi della nobile istituzione altamente italiana e segnerà certamente, come nei passati anni, un successo mondano di primo ordine.

Un Comitato di signore, con a capo la duchessa Torlonia, si occupa della vendita dei biglietti e questi sono anche acquistabili presso il Comitato centrale della Croce rossa italiana al corso Vittorio Emanuele.

La lotteria "Pro Calabria". — Nella giornata di ieri, come prestabilito, continuò fra numeroso concorso di pubblico l'estrazione dei numeri assegnanti i premi della lotteria organizzata dall'Associazione della stampa di Roma a beneficio dei danneggiati dal terremoto in Calabria.

I numeri ieri estratti, sono i seguenti:

521	41348	522	51336	523	31467	524	40635
525	04489	526	26598	527	41651	528	27960
529	29788	530	16996	531	00598	532	16274
533	07496	534	24590	535	39927	536	41700
537	07534	538	27245	539	28000	540	02316
541	07064	542	32390	513	10962	544	23013
545	47290	546	00994	547	11998	548	17685
549	47577	550	14378	551	49371	552	37920
553	44943	554	35469	555	40406	556	49192
557	12900	558	12721	559	23258	560	18961
561	35657	562	05808	563	04318	564	03062
565	49290	566	30038	567	22604	568	03065
569	21974	570	45813	571	15066	572	49963
573	48603	574	21559	575	25562	576	49862
577	16288	578	33313	579	19466	580	27406
581	32238	582	02748	583	45965	584	23000
585	37936	586	17468	587	12094	588	40525
589	49345	590	49121	591	30262	592	29781
593	03865	594	05783	595	02298	596	00793
597	21556	598	15053	599	03317	600	01292
601	03365	602	13790	603	41356	604	43224
605	41694	606	15831	607	41727	608	45259
609	32203	610	29820	611	35088	612	21934
613	07488	614	29091	615	01738	616	17614
617	07433	618	31852	619	35063	620	06042
621	06988	622	23598	623	18420	624	01288
625	27919	626	20450	627	41078	628	46833
629	33568	630	18603	631	14053	632	44663
633	41908	634	44578	635	48761	636	08917
637	21686	638	15366	639	28156	640	00442
641	48158	642	11260	643	20058	644	03531
645	16953	646	45530	647	01690	648	27935

649	40171	**650**	47080	**651**	03562	**652**	08089
653	38714	**654**	00378	**655**	29846	**656**	09520
657	47333	**658**	25567	**659**	13262	**660**	04192
661	16122	**662**	22058	**663**	28035	**664**	28731
665	49224	**666**	47703	**667**	35639	**668**	40673
669	38022	**670**	00354	**671**	35767	**672**	06762
673	02766	**674**	38250	**675**	42226	**676**	35806
677	28461	**678**	20195	**679**	18083	**680**	08874
681	20633	**682**	25773	**683**	39387	**684**	44070
685	33517	**686**	20035	**687**	10387	**688**	39814
689	42817	**690**	32421	**691**	31526	**692**	23922
693	48770	**694**	23128	**695**	28168	**696**	21660
697	34617	**698**	11039	**699**	47348	**700**	49568
701	14835	**702**	19863	**703**	48036	**704**	20736
705	30040	**706**	35551	**707**	21198	**708**	43429
709	16780	**710**	12008	**711**	01871	**712**	31070
713	01454	**714**	25757	**715**	32587	**716**	02677
717	46197	**718**	43034	**719**	23993	**720**	00087
721	08478	**722**	16502	**723**	42771	**724**	12623
725	36998	**726**	32070	**727**	39195	**728**	39462
729	09389	**730**	04457	**731**	32038	**732**	13595
733	48410	**734**	05420	**735**	17387	**736**	19026
737	14109	**738**	34584	**739**	12868	**740**	49954
741	13402	**742**	38848	**743**	04965	**744**	45537
745	17814	**746**	45193	**747**	16289	**748**	42965
749	28255	**750**	36261	**751**	19211	**752**	28368
753	12380	**754**	40791	**755**	33028	**756**	41314
757	03103	**758**	08417	**759**	22241	**760**	00867
761	40158	**762**	44919	**763**	01662	**764**	31587
765	33206	**766**	30971	**767**	13640	**768**	25758
769	16311	**770**	07708	**771**	21093	**772**	4 968
773	20791	**774**	12823	**775**	46483	**776**	06666
777	24493	**778**	00016	**779**	30298	**780**	30787
781	42266	**782**	33754	**783**	02099	**784**	48007
785	33594	**786**	25445	**787**	43416	**788**	49879
789	20859	**790**	37970	**791**	25852	**792**	31478
793	48987	**794**	35490	**795**	22464	**796**	18374
797	28338	**798**	03664	**799**	03849	**800**	07303
801	31631	**802**	44124	**803**	00854	**804**	48673
805	02200	**806**	25695	**807**	37645	**808**	19812
809	32198	**810**	34109	**811**	27283	**812**	17701
813	21825	**814**	08803	**815**	13396	**816**	23209
817	32927	**818**	07869	**819**	28939	**820**	28262
821	02218	**822**	38477	**823**	28969	**824**	05863
825	00862	**826**	49525	**827**	33569	**828**	40868
829	07627	**830**	45266	**831**	00116	**832**	23417
833	47613	**834**	18861	**835**	28220	**836**	33743
837	38019	**838**	44972	**839**	16994	**840**	38959
841	47727	**842**	06112	**843**	47256	**844**	37070
845	35915	**846**	24811	**847**	14537	**848**	15261
849	23010	**850**	03425	**851**	09301	**852**	29876
853	28114	**854**	02872	**855**	39003	**856**	38776
857	01812	**858**	21729	**859**	18337	**860**	28962
861	22318	**862**	19281	**863**	45467	**864**	25198
865	03278	**866**	03893	**867**	14719	**868**	38866
869	44849	**870**	18653	**871**	21916	**872**	17749
873	05692	**874**	18317	**875**	00241	**876**	46415
877	43292	**878**	15685	**879**	41018	**880**	46411
881	17865	**882**	28331	**883**	29895	**884**	30480
885	40092	**886**	08349	**887**	15845	**888**	21445
889	38917	**890**	49933	**891**	10035	**892**	23208
893	33198	**894**	47924	**895**	27291	**896**	19715
897	03036	**898**	37113	**899**	46677	**900**	20205
901	08150	**902**	03411	**903**	19104	**904**	06975
905	39169	**906**	18892	**907**	13317	**908**	29384
909	37834	**910**	10918	**911**	49113	**912**	14167
913	30456	**914**	29117	**915**	20812	**916**	12463
917	26281	**918**	07790	**919**	56318	**920**	15419
921	39810	**922**	49005	**923**	29397	**924**	39392
925	10547	**926**	39777	**927**	40882	**928**	12844
929	45811	**930**	09413	**931**	45579	**932**	39411
933	06413	**934**	15918	**935**	16072	**936**	26797
937	38637	**938**	49822	**939**	11116	**940**	07332
941	11218	**942**	34815	**943**	09231	**944**	20291
945	26096	**946**	02148	**947**	27326	**948**	46303
949	40010	**950**	33310	**951**	09044	**952**	46288
953	32210	**954**	11285	**955**	06558	**956**	39391
957	39595	**958**	49815	**959**	46620	**960**	35941
961	06802	**962**	43036	**963**	31815	**964**	09317
965	41523	**966**	39502	**967**	35518	**968**	19431
969	36599	**970**	34774	**971**	09418	**972**	31177
973	18030	**974**	33941	**975**	45681	**976**	26687
977	29829	**978**	10313	**979**	29992	**980**	25160
981	15759	**982**	36295	**983**	08841	**984**	16300
985	10403	**986**	26052	**987**	35548	**988**	19354
989	04535	**990**	02810	**991**	23335	**992**	23018
993	39717	**994**	26712	**995**	30648	**996**	49657
997	08371	**998**	29142	**999**	46012	**1000**	13867

Un'estrazione suppletiva di 500 numeri è stata oggi compiuta coi quali verranno colmate le lacune che si verificassero per i premî non vinti, i numeri dei quali appartengano a biglietti invenduti.

Il ritiro dei premî vinti coi primi 1000 numeri estratti ha luogo nel locale dell'Esposizione fino al giorno 26 corr., dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Per il concorso ippico nazionale in Roma pro-Calabria. — Com'era a prevedersi il numero limitato delle tessere pel ribasso ferroviario è già esaurito. La tessera dà il diritto ad assistere alla prima giornata del concorso.

Si potrà viaggiare con tutti i treni, anche diretti, esclusi il 4 (Napoli-Roma) e 7 (Milano-Roma) ed i direttissimi.

L'Amministrazione delle ferrovie per altro assicura che si terrà al corrente dell'entità che i trasporti da eseguirsi potranno assumere per potere - nel caso - predisporre qualche treno speciale per condurre i gitanti alla capitale da qualche località ove essi possano convergere in quantità considerevole.

Esposizione di Milano. — Il Comitato per l'Esposizione che Milano va così splendidamente allestendo comunica che l'accettazione delle domande di ammissione alle sezioni « previdenza, igiene, trasporti terrestri, trasporti marittimi e fluviali, arte decorativa » all'Esposizione di Milano 1906 è stata definitivamente chiusa.

Identico provvedimento è stato adottato per la sezione « agraria » tranne che per le seguenti divisioni di essa:

1. Mostre zootecniche (termine per l'accettazione 15 marzo p. v.).

2. Mostra di avicoltura conigli (termine per l'accettazione 15 febbraio p. v.).

3. Mostre orticole e concorsi nazionali di floricoltura (per la parte permanente termine per l'accettazione 28 febbraio p. v., per le Mostre temporanee 6 giorni prima dell'apertura di ciascun periodo).

Il termine per l'accettazione delle domande di ammissione alle Mostre temporanee (prodotti farinacei e loro derivati, pane e pasticcerie, zuccheri e prodotti di confetture, condimenti e stimolanti, conserve di carne, di pesce, di legumi e di frutta, vini ed acquavite di vino, sciroppi e liquori, bevande spiritose diverse, alcools industriali, bevande diverse, prodotti chimici e farmaceutici, profumerie, armi da caccia, fotografia, istrumenti musicali, giuocattoli è stato prorogato al 28 febbraio p. v.

Per informazioni e schiarimenti relativi alle Esposizione di Milano, rivolgersi al Comitato generale italiano per le Esposizioni e per l'Esportazione in Roma, via Condotti 81; telefono interprovinciale n. 82-54.

Fenomeni tellurici. — Ieri, alle 5.40, a Reggio Calabria è stata avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio, preceduta da un forte rombo.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle - *Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale; ottobre 1905*. Roma, Stabilimento tipografico G. Scotti e C.

Marina mercantile. — Da Barcellona ha transitato, ieri, per Genova il *Città di Reggio*, della Veloce; e da Teneriffa pure per Genova l'*Italia* della stessa Società.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 12. — Il bilancio dell'Impero pel 1906 fissa le entrate ordinarie in 2,027,858,774 rubli e le spese in 2,018,076,550 rubli. Le entrate presentano un avanzo di 9,782,224 sulle spese.

Le entrate straordinarie ascendono a 2 milioni e le prossime operazioni di credito frutteranno 481,114,001 rubli. Le spese straordinarie ascendono a 492,896,225 rubli. Il totale delle spese e delle entrate si bilancia in 2,510,972,775 rubli.

Si prevede che le entrate in cifra rotonda ammonteranno a milioni: Imposte dirette 148, imposte indirette 424, altre tasse 108, diritti della Corona 641, beni dello Stato e capitali 582, pagamento di riscatti 35, compensi di spese della Camera imperiale delle finanze 80, entrate diverse 5.

Le spese ordinarie in cifra rotonda ammonteranno a milioni: Pagamenti per il debito dell'Impero 334; istituzioni superiori dello Stato 5, Santo Sinodo 29, Ministero della Corte 16, Ministero degli esteri 5, Ministero della guerra 374, Ministero della marina 104, Ministero delle finanze 342, Ministero dell'industria e commercio 37, economia rurale ed agricoltura 36, Ministero dell'interno 131, istruzione popolare 41, Ministero delle comunicazioni 467, Ministero della giustizia 52, Controllo dell'Impero 9, allevamento del bestiame dell'Impero 2.

Le spese straordinarie sono le seguenti: Spese che si riferiscono alla guerra russo-giapponese ed alle sue conseguenze 405,375,775, costruzioni ferroviarie 42,335,250, soccorsi alle popolazioni dei Governi colpiti dai cattivi raccolti 30 milioni, prestiti per la ricostruzione di imprese di nafta 15 milioni, prestiti per imprese e costruzioni di strade 155,200.

Il manifesto imperiale ha accordato alla Nazione il diritto di partecipare all'esame del bilancio.

Pertanto il bilancio del 1906 sarà stato l'ultimo il cui esame sia stato fatto solo dal Consiglio dell'Impero, senza il concorso dell'assemblea elettiva.

Le informazioni circa il bilancio del 1905 sono abbastanza rassicuranti. La legge finanziaria del 1905 prevedeva 1977 milioni di rubli di entrate ordinarie e tre milioni di entrate straordinarie. La legge apriva crediti per 1995 milioni.

I prospetti di Cassa del Ministero delle finanze stabiliscano che pei primi dieci mesi del 1905 i redditi superarono di 84 milioni quelli del corrispondente periodo del 1904.

Le entrate ordinarie previste nel bilancio pel 1905 sono di 41 milioni inferiori ai redditi effettivi dell'esercizio 1904.

Pertanto l'avanzo nel bilancio 1905, in confronto alle previsioni, sarà anche più grande.

BUENOS-AIRES, 12. — Lo stato di salute del generale Bartolomeo Mitre si è di nuovo aggravato.

VIENNA, 12. — Il barone Fejervary nell'odierna udienza ha riferito all'Imperatore circa i tentativi fatti per stabilire un accordo tra i partiti ungheresi.

L'Imperatore ha esaminato il rapporto nel modo più benevolo, ma ha espresso il desiderio che l'ordine pubblico ed il rispetto della legge siano mantenuti in qualunque evenienza.

PARIGI, 12. — Una nota comunicata ai giornali smentisce la voce che il presidente del Consiglio, Rouvier, sia candidato alla presidenza della Repubblica.

MADRID, 12. — Il matrimonio dell'Infante Maria Teresa coll'Infante Ferdinando è stato celebrato stamane nella cappella del Palazzo Reale con un sontuoso cerimoniale.

Il cardinale Sancha y Hervas ha benedetto l'unione dei due principi.

Assistevano alla cerimonia il Re, ventotto principi e principesse, i membri della famiglia Reale, i ministri, gli alti dignitari dello Stato e della Corte, gli ambasciatori e numerose rappresentanze.

LONDRA, 12. — I candidati senza competitori Chance, liberale, nella circoscrizione di Carlisle; Taylor, unionista, libero-scambista nella circoscrizione di East-Toxteth; Jones, liberale, nella circoscrizione di Swansea, sono stati rieletti.

Sir Christopher Furness è stato pure dichiarato eletto nella circoscrizione di Hartepool, non avendo competitori.

PARIGI, 12. — Nel Consiglio dei ministri che ha avuto luogo oggi all'Eliseo è stato deciso che l'elezione del nuovo presidente della repubblica abbia luogo il 17 corrente.

PIETROBURGO, 12. — Un dispaccio ufficiale di Tiflis, in data di ieri, dice che sono state lanciate dal Seminario armeno due bombe contro una pattuglia di cosacchi, le quali ferirono quattro persone ed uccisero un giovane.

L'artiglieria circondò e cannoneggiò il seminario che rimase incendiato e distrutto, perchè l'esplosione delle bombe e delle cartuccie che vi erano nascoste impedì ai pompieri di tentare il salvataggio. Vi furono trentatrè morti e trecento feriti.

L'artiglieria circondò poscia due case del sobborgo di Diduga ove furono trovati depositi di bombe e fece sgombrare le case circostanti. Cannoneggiò quindi le due case provocando quattro esplosioni. Otto insorti rimasero uccisi.

Perquisizioni nell'ufficio del Comitato rivoluzionario armeno condussero alla scoperta di bombe e di molte armi.

PARIGI, 12. — Una nota comunicata ai giornali dice: È inesatto che il Governo francese abbia diretto un *ultimatum* al Venezuela. È certo però che il Governo non può accettare che la situazione attuale si prolunghi definitivamente.

Se il presidente Castro rifiuterà di dare soddisfazione ai suoi reclami la Francia si vedrà obbligata di provvedere.

SHANGHAI, 12. — Il Tsung-li-Yamen ha dato soddisfazione alla Francia per i reclami da essa formulati onde ottenere un'indennità per l'assassinio di due missionari e per la distribuzione di una chiesa a Bathang. L'accordo è stato firmato il 10 corr. Il Vescovo del Tibet ha espresso al Governo francese la sua gratitudine.

PARIGI, 12. — *Senato*. — Fallières riassume la presidenza e pronunzia un discorso ricordando l'opera del Senato ed il suo desiderio di migliorare la sorte degli operai. (Applausi).

Il Senato si aggiorna quindi a giovedì.

CRISTIANIA, 12. — Il *Norsk Telegram Bureau* annunzia che, secondo informazioni autorevoli, la Norvegia non si farà rappresentare alla Conferenza di Algesiras, si riserva però di poter partecipare ad un eventuale accordo.

ODESSA, 12. — Considerando che la proibizione di ogni riunione di oltre sette persone impedisce la campagna elettorale, i capi dei varî partiti hanno incaricato il Consiglio municipale di reclamare a Pietroburgo l'abrogazione della legge marziale, senza di che non parteciperanno alle elezioni. Ciò nonostante l'abrogazione sembra improbabile. Il governatore ha sospeso la pubblicazione di altri due giornali.

IPSWICH, 13. — Nelle elezioni politiche di ieri Goddard, liberale, fu eletto con 6393 voti contro Dalrymple, unionista uscente, che ne ebbe 4591.

Cobbold, liberale, fu eletto con 6290 voti, contro Hoare, unionista, che ne ebbe 4232.

VARSAVIA, 12. — La polizia ricerca attivamente una banda di anarchici comunisti che infestano la città, terrorizzano gli abitanti, estorcono il danaro e minacciano con rivoltelle. Fra ieri ed oggi ne furono arrestati dieci. Uno fu ucciso ed un altro ferito.

Duemila proprietari di botteghe hanno informato il borgomastro, che a causa della mancanza di mezzi pecuniari, si trovano nell'impossibilità di pagare l'imposta sulle patenti.

I rivoluzionari si mostrano attivissimi nei distretti di Osatow, Ilza, Sandomir e Koursk, nel Governo di Radom. Le autorità hanno inviato un reggimento di fanteria, conferendo al suo comandante poteri discrezionali.

BATUM, 13. — Lo stato d'assedio proclamato il 12 dicembre continua nel raggio delle fortificazioni, che è stato diviso in otto settori. I giornali locali sono stati messi sotto censura. La circolazione dei treni è arrestata.

PIETROBURGO, 13. — Essendosi ristabilite il 10 corrente le comunicazioni telegrafiche con Krasnojarsk, giungono molte notizie retrospettive circa i disordini colà avvenuti.

Il 21 dicembre i rivoltosi si impadronirono a mano armata delle tipografie municipali e private.

Il 22 vi fu una grande dimostrazione rivoluzionaria. Gli studenti del liceo precedevano un corteo, armati di pugnali; seguiva un battaglione di insorti con fucili. Il 23 i rivoltosi organizzarono la guardia di città. Il 28 una banda armata penetrò nell'ufficio di polizia, disarmò gli agenti e si impadronì delle armi rinvenute nel deposito.

Finalmente il 7 corr. giunse dalla Manciuria il primo scaglione di un reggimento di guarnigione a Krasnojarsk e, in seguito all'arrivo delle truppe, l'ordine fu ristabilito.

WASHINGTON, 13. — Il Dipartimento di Stato è stato informato che Morales, presidente della Repubblica Dominicana, si è dimesso volontariamente dalle sue funzioni. Egli si reca ora a Portorico: la sua partenza determinerà probabilmente la fine dell'insurrezione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 12 gennaio 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	765.58.
Umidità relativa a mezzodì	58.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 13.6. minimo 8.0
Pioggia in 24 ore	0.5

12 gennaio 1906.

In Europa: pressione massima di 773 sulla Spagna e Francia meridionale, minima di 740 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fino a 8 mm. al nord; temperatura in molti luoghi diminuita; pioggie sull'Italia inferiore e Sardegna; nebbie, brine e geli al nord.

Barometro: minimo a 768 al sud, massimo tra 772 e 773 all'estremo nord.

Probabilità: cielo vario con qualche pioggia o nebbia sul versante adriatico, sereno altrove; venti moderati tra nord e levante Adriatico mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 12 gennaio 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	13 1	7 0
Genova	1/2 coperto	calmo	12 6	7 0
Massa Carrara	sereno	calmo	12 7	7 3
Cuneo	sereno	—	6 9	1 7
Torino	1/4 coperto	—	5 1	— 1 4
Alessandria	nebbioso	—	3 3	— 2 [illegible]
Novara	sereno	—	8 9	— 5 4
Domodossola	1/2 coperto	—	10 4	— 4 [illegible]
Pavia	nebbioso	—	2 7	— 2 [illegible]
Milano	nebbioso	—	5 6	— 2 5
Sondrio	1/4 coperto	—	4 9	— 1 [illegible]
Bergamo	1/2 coperto	—	5 8	— 1 [illegible]
Brescia	1/4 coperto	—	7 5	— 2 [illegible]
Cremona	nebbioso	—	4 4	— 2 [illegible]
Mantova	sereno	—	6 3	— 0 [illegible]
Verona	sereno	—	6 6	0 3
Belluno	3/4 coperto	—	0 7	— 5 [illegible]
Udine	sereno	—	9 3	1 7
Treviso	sereno	—	8 4	1 [illegible]
Venezia	1/4 coperto	calmo	8 2	1 9
Padova	sereno	—	8 2	1 4
Rovigo	3/4 coperto	—	4 8	0 4
Piacenza	nebbioso	—	2 1	— 3 2
Parma	1/4 coperto	—	4 8	— 0 5
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	5 0	0 4
Modena	1/2 coperto	—	6 2	1 3
Ferrara	1/4 coperto	—	6 3	0 3
Bologna	1/2 coperto	—	5 7	1 3
Ravenna	sereno	—	6 5	— 1 0
Forlì	coperto	—	7 8	1 4
Pesaro	1/2 coperto	calmo	[illegible] 0	3 0
Ancona	nebbioso	mosso	11 4	6 0
Urbino	3/4 coperto	—	9 9	2 5
Macerata	3/4 coperto	—	12 0	4 3
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	12 8	5 0
Perugia	sereno	—	9 8	3 4
Camerino	coperto	—	10 0	4 0
Lucca	sereno	—	11 8	2 8
Pisa	sereno	—	15 6	2 8
Livorno	sereno	calmo	14 0	7 3
Firenze	sereno	—	10 4	5 2
Arezzo	sereno	—	10 0	1 2
Siena	1/4 coperto	—	9 2	2 5
Grosseto	sereno	—	14 0	4 5
Roma	sereno	—	12 4	8 0
Teramo	coperto	—	12 6	6 1
Chieti	piovoso	—	13 6	5 8
Aquila	coperto	—	8 1	3 1
Agnone	nebbioso	—	3 0	0 3
Foggia	piovoso	—	15 0	5 3
Bari	piovoso	calmo	14 8	8 8
Lecce	nebbioso	—	15 3	9 7
Caserta	coperto	—	14 4	8 7
Napoli	piovoso	calmo	13 9	7 9
Benevento	piovoso	—	12 2	8 5
Avellino	coperto	—	11 0	6 6
Caggiano	copesto	—	8 7	3 6
Potenza	piovoso	—	8 6	3 0
Cosenza	sereno	—	15 0	8 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	8 0	2 7
Reggio Calabria	sereno	mosso	17 3	11 0
Trapani	coperto	calmo	17 3	11 6
Palermo	sereno	calmo	19 9	5 5
Porto Empedocle	sereno	agitato	15 0	11 0
Caltanissetta	sereno	—	10 0	[illegible] 0
Messina	sereno	calmo	18 8	10 2
Catania	1/2 coperto	calmo	17 9	9 7
Siracusa	1/4 coperto	calmo	17 0	10 0
Cagliari	1/2 coperto	calmo	16 1	8 9
Sassari	1/4 coperto	—	13 9	8 0